

# *MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI*

ISPETTORATO GENERALE PER LA CIRCOLAZIONE E LA SICUREZZA STRADALE

Prot. n. 2424

VISTO il decreto ministeriale 18 febbraio 1992, n.223 del Ministero dei Lavori Pubblici, con il quale è stato adottato il regolamento recante istruzioni tecniche per la progettazione, l'omologazione e l'impiego delle barriere stradali di sicurezza;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, che aggiorna le istruzioni tecniche allegate al decreto sopra citato;

VISTO il decreto ministeriale 3 giugno 1998 del Ministero dei Lavori Pubblici, che aggiorna ulteriormente le istruzioni tecniche allegate al decreto di cui al precedente punto;

VISTO il decreto ministeriale 11.6.99 che reca integrazioni e modifiche al precitato D.M. 3.6.98 ed alle istruzioni tecniche allo stesso allegate;

VISTO l'art.3, comma 2, del decreto legislativo n.29\93 che stabilisce poteri ed attribuzioni del personale dirigenziale;

VISTO l'art.17 del medesimo decreto legislativo n.29\93 che enumera, a titolo esemplificativo, le funzioni di direzione del dirigente;

VISTO l'art.45, comma 1, del decreto legislativo n.80\98 che prevede che le disposizioni previgenti del decreto legislativo n.29\93 che attribuiscono agli organi di governo l'adozione degli atti e provvedimenti di cui all'art.3, comma 2 dello stesso decreto legislativo n.29\93, debbano intendersi nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

CONSIDERATO che in attuazione dell'art.9 delle istruzioni tecniche allegate ai sopra citati decreti, l'Ispettorato circolazione e traffico, ora Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale, deve indicare con propria circolare gli istituti autorizzati allo svolgimento di prove di impatto al vero (crash tests) per la valutazione dell'efficienza delle barriere stradali di sicurezza, inserendo di diritto gli istituti esteri autorizzati dalle rispettive autorità competenti;

VISTA la circolare 15 ottobre 1996, n.4622, con la quale, in ottemperanza al succitato art.9, sono stati indicati, quali istituti autorizzati alle prove, il Centro Prove per barriere di sicurezza stradali di Anagni-Centro rilevamento dati sui materiali di Fiano Romano della Società Autostrade ed il L.I.E.R. -Laboratoire d'essais INRETS- Equipements de la Route di Lione (Francia);

CONSIDERATO che, a seguito dell'incremento delle richieste di omologazione di barriere di sicurezza stradali, è emersa la necessità di autorizzare altri laboratori di prova, al fine di decongestionare l'attività dei centri ad oggi autorizzati e velocizzare pertanto i tempi necessari per l'effettuazione delle prove di impatto al vero;

VISTA la nota del 6.11.97 con la quale il TÜV Automotive GmbH ha richiesto di essere incluso nell'elenco degli istituti riconosciuti in Italia come abilitati all'esecuzione di prove d'urto su barriere stradali di sicurezza;

CONSIDERATO che il Ministero Federale Tedesco per la Circolazione, con nota trasmessa in data 7 febbraio 2000, ha reso noto di aver riconosciuto l'Istituto Federale del Traffico Stradale (BASt) come ente certificatore dei sistemi di sicurezza stradale (tra i quali le barriere stradali di sicurezza) e che detta autorizzazione include anche il laboratorio TÜV Automotive GmbH quale mandatario del BASt per l'effettuazione delle prove d'urto su sistemi di sicurezza secondo la norma europea EN 1317 1-2;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, in ottemperanza al disposto dell'art.9 del già citato D.M. n.223\92 e successive modificazioni, l'elenco degli istituti autorizzati alle prove d'urto in Italia, già reso noto con circolare 4622\96, è aggiornato ed integrato come di seguito indicato:

- Centro Prove per barriere di sicurezza stradali di Anagni - Centro rilevamento dati sui materiali della Società Autostrade, con sede in via Milano, 6 00065 FIANO ROMANO (RM);

- L.I.E.R., Laboratoire d'essais INRETS-Equipements de la Route, con sede in D29 Route de Crémieu B.P. 352 69125 Lyon Satolas Aeroport -(Francia);

- TÜV BAYERN SACHSEN E.V.-Institut für Fahrzeugtechnik GMBH, con sede in Daimlerstraße, 11 D-85748 GARCHING (Repubblica Federale Tedesca).

Ai sensi dello stesso art.9 si fa riserva di aggiornare o integrare l'elenco degli istituti autorizzati.

La presente circolare sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL CAPO DELL'ISPettorato  
(Dr.Ing.Pasquale Cialdini)

Roma, lì 6 aprile 2000